



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0311/U del 04/12/2017

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)

N. 40 DEL 04/12/2017

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “Sblocca Italia” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). ID 33718-CB 0908 “Potenziamento del servizio di depurazione a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Pantano”. Approvazione progettazione esecutiva. CUP: I16D12000040001.
-----------------	--

L’anno duemiladiciassette, addì quattro del mese di dicembre alle ore 11:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Richiamato** il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Richiamata** l’Ordinanza Commissariale n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;
- Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Richiamato,** altresì, il Decreto Commissariale n. 1/2016 con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Dato atto** che, con il Decreto Commissariale n. 4/2017, si è proceduto alla presa d’atto del progetto esecutivo e del quadro economico dell’intervento che qui si riporta:
- ◆ intervento Cod. ID33718-CB0908 “*Potenziamento del servizio di depurazione a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Pantano*”;
- Dato atto** che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato al suddetto intervento è I16D12000040001;
- Dato atto** che, ai fini dell’approvazione in via definitiva del progetto esecutivo relativo all’intervento commissariato sopra descritto, si è ritenuto di dover provvedere all’espletamento dell’attività di verifica preventiva di cui all’art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Visto,** pertanto, il Decreto Commissariale n. 18 del 30 giugno u.s., con il quale, ai sensi dell’art. 36, comma 2, *lettera a)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

comparativa per l’affidamento della suddetta attività di verifica in ordine al succitato intervento commissariato;

Visto, pertanto, il Decreto Commissariale n. 24 del 28.07.2017 con il quale si è proceduto a prendere atto e ad approvare il *verbale del seggio di gara n. 1* del 19 luglio 2017, riguardante la procedura comparativa per l’attività di verifica preventiva ex art. 26, comma 6, *lettera b)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relativa all’intervento Cod. *ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – impianti di depurazione in loc. Pantano”*, individuante, quale migliore offerente, la società *ANTEA S.r.l.*, sede in Via Madonna delle Grazie, 2 – 75100 – Matera;

Dato atto che, con il su menzionato Decreto Commissariale n. 24/2017, si è altresì proceduto a prendere atto e ad approvare la *proposta del RUP* circa l’aggiudicazione dell’attività di verifica del progetto esecutivo relativo all’intervento commissariato di che trattasi a favore della già menzionata impresa concorrente;

Atteso che, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’efficacia dell’aggiudicazione dell’appalto di che trattasi è stata subordinata al completamento – con esito positivo – della verifica circa la sussistenza – in capo all’aggiudicatario – dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del richiamato Codice dei Contratti;

Visto, a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 31 del 18.09.2017 con il quale:

- si è preso atto dell’esito positivo dell’istruttoria, opportunamente condotta dal RUP ing. Raffaele Pellettieri, tesa a verificare il possesso dei prescritti requisiti in capo all’impresa concorrente *ANTEA S.r.l.*;
- si è preso atto dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, disposta da questo Commissario Straordinario con proprio Decreto Commissariale n. 24 del 28 luglio 2017;

Visto, altresì, il Decreto Commissariale n. 37 del 17.11.2017 con il quale è stato approvato lo *schema* di contratto, predisposto in coerenza con quanto previsto dal predetto Decreto Commissariale n.18/2017;

Visto il contratto rep. n. 0001/2017, stipulato in data 23 novembre u.s. con l’impresa *ANTEA S.r.l.*;

Richiamata la nota Prot. n. 0309/E del 27.11.2017, con la quale l’impresa *ANTEA S.r.l.* ha trasmesso le risultanze dell’attività di verifica preventiva, esperita con esito positivo;

Richiamata la nota Prot. n. 0310/E del 28.11.2017, con la quale il RUP ha trasmesso, ai sensi dell’art. 26 comma 8 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la validazione del progetto esecutivo relativo all’intervento Cod. *ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – impianti di depurazione in loc. Pantano”*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Considerato, più nello specifico, che l’atto di validazione è stato inviato insieme con gli elaborati progettuali inerenti il su menzionato intervento;

Rilevato che la soluzione progettuale *de qua* è da ritenersi redatta in piena coerenza con il dettato normativo di cui all’art. 23, comma 8, del succitato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto, dunque, meritevole di approvazione il progetto esecutivo relativo all’intervento Cod. ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – impianti di depurazione in loc. Pantano, per un importo complessivo pari ad Euro 4 835 131,62 e come da quadro economico qui specificato:

<i>Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 - D.G.R. n° 889/2012</i>		
<i>“Piano Nazionale per il Sud”</i>		
CODICE PROGETTO CB 0908- Comune di Matera (PZ)		
<i>“Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera - 2° lotto - loc. Pantano”</i>		
QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		
A	LAVORI E SERVIZI	
1	Lavori a corpo	€ 3.758.835,35
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	€ 52.638,14
3	Oneri per la conduzione dell’impianto durante l’esecuzione dei lavori di adeguamento (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€ 144.741,42
	TOTALE A - SOMME PER LAVORI E SERVIZI	€ 3.956.214,91
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1	Lavori in Economia (previsti in progetto ed esclusi dall’appalto) max 5%	€ 50.000,00
2	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 2.500,00
3	Imprevisti (max 5%)	€ 30.000,00
4	Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
5	Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 15.000,00
7	Spese di cui all’Art. 24, comma 4 del D.Lgs 50/2016, polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 2.500,00
	SPESE CONNESSE ALL’ATTUAZIONE E GESTIONE DELL’APPALTO (somma voci da 8 a 18)	€ 345.026,24
8	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, di cui all’art. 16, comma 1, lettera "b" punto 11 del D.P.R. n. 207/2010	€ 3.000,00
9	b1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizio, relazioni archeologiche e geologiche, compreso oneri per casse previdenziali	€ 128.693,66
10	b2) Spese tecniche relative alla Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all’assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, compreso oneri per casse previdenziali	€ 80.000,00
11	b3) Spese tecniche relative alla progettazione della variante	€ -
12	c) Importo relativo all’incentivo di cui all’art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 38.114,73



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

13	d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione	€	3.500,00
14	e) Spese per commissioni giudicatrici	€	5.000,00
15	f) Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016	€	3.500,00
16	g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici), compreso oneri per casse previdenziali	€	20.000,00
17	h) Oneri per permessi e concessioni	€	1.000,00
18	m) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% su voci da C.8 a C.17)	€	62.217,85
	I.V.A. E ALTRE IMPOSTE (somma voci da 19 a 22)	€	433.890,46
19	I.V.A. sui lavori (10% su voci da A.1 e A.2)	€	381.147,35
20	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (22% su voci B.1, B.3, B.6)	€	20.900,00
21	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per Legge	€	-
22	I.V.A. su servizi di conduzione (22% sulla voce A.3) (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€	31.843,11
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	878.916,70
	TOTALE GENERALE A+B	€	4.835.131,61
	IMPORTO A CARICO DELIBERA CIPE 60/2012	€	4.600.000,00
	IMPORTO A CARICO ACQUEDOTTO LUCANO SPA	€	235.131,61

Considerato che per l'intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:

costo complessivo dell'intervento € 4.835.131,61 di cui

-€ 4.600.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE60/2012 a valere su FSC 2007-2013;

- € 235.131,61 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Preso atto che il su indicato quadro economico è articolato in conformità allo schema di cui al punto 3.2 del già citato *Manuale delle Procedure Operative* relativo al FSC 2007 – 2013 e che le singole voci di spesa possono considerarsi ammissibili in quanto rispettano i massimali previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria;

Ritenuto, dunque, meritevole di approvazione siffatto quadro economico;

Dato atto che con successivo provvedimento commissariale sarà indetta procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori e servizi relativi al su menzionato intervento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", ad hoc dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall'adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto e di approvare, come con il presente atto in effetti si approva, il progetto esecutivo, trasmesso dal RUP con nota Prot. n. 0310/E del 28.11.2017, relativo all’intervento Cod. *ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – impianti di depurazione in loc. Pantano*, per un importo complessivo pari ad Euro 4.835.131,62.
3. Di dare atto che la soluzione progettuale *de qua* è da ritenersi redatta secondo le disposizioni di cui all’art. 23, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, con verifica preventiva esperita, con esito positivo, ai sensi dell’art. 26 comma 6, *lettera b)* del richiamato decreto e conseguente atto di validazione sottoscritto e inoltrato dal RUP a corredo della prefata nota di trasmissione Prot. n. 0310/E del 28.11.2017.
4. Di prendere atto e di approvare, come con il presente atto in effetti si approva, il quadro economico del progetto esecutivo, relativo all’intervento Cod. *ID 33718-CB 0908*, redatto secondo il *format* di cui al punto 3.2 del *Manuale delle Procedure Operative* relativo al FSC 2007 – 2013, e di seguito riportato:

<i>Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 - D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”</i>		
<i>CODICE PROGETTO CB 0908- Comune di Matera (PZ) “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera - 2° lotto - loc. Pantano”</i>		
QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		
A	LAVORI E SERVIZI	
1	Lavori a corpo	€ 3.758.835,35
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	€ 52.638,14
3	Oneri per la conduzione dell’impianto durante l’esecuzione dei lavori di adeguamento (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€ 144.741,42
	TOTALE A - SOMME PER LAVORI E SERVIZI	€ 3.956.214,91
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1	Lavori in Economia (previsti in progetto ed esclusi dall’appalto) max 5%	€ 50.000,00
2	Allacciamento ai pubblici servizi	€ 2.500,00
3	Imprevisti (max 5%)	€ 30.000,00
4	Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
5	Espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 15.000,00
7	Spese di cui all’Art. 24, comma 4 del D.Lgs 50/2016, polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione	€ 2.500,00
	SPESE CONNESSE ALL’ATTUAZIONE E GESTIONE DELL’APPALTO (somma voci da 8 a 18)	€ 345.026,24
8	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, di cui all’art. 16, comma 1, lettera “b” punto 11 del D.P.R. n. 207/2010	€ 3.000,00



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

9	b1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizio, relazioni archeologiche e geologiche, compreso oneri per casse previdenziali	€	128.693,66
10	b2) Spese tecniche relative alla Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, compreso oneri per casse previdenziali	€	80.000,00
11	b3) Spese tecniche relative alla progettazione della variante	€	-
12	c) Importo relativo all'incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	38.114,73
13	d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione	€	3.500,00
14	e) Spese per commissioni giudicatrici	€	5.000,00
15	f) Verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016	€	3.500,00
16	g) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici), compreso oneri per casse previdenziali	€	20.000,00
17	h) Oneri per permessi e concessioni	€	1.000,00
18	m) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% su voci da C.8 a C.17)	€	62.217,85
	I.V.A. E ALTRE IMPOSTE (somma voci da 19 a 22)	€	433.890,46
19	I.V.A. sui lavori (10% su voci da A.1 e A.2)	€	381.147,35
20	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante (22% su voci B.1, B.3, B.6)	€	20.900,00
21	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per Legge	€	-
22	I.V.A. su servizi di conduzione (22% sulla voce A.3) (a carico di Acquedotto Lucano SpA)*	€	31.843,11
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€	878.916,70
	TOTALE GENERALE A+B	€	4.835.131,61
	IMPORTO A CARICO DELIBERA CIPE 60/2012	€	4.600.000,00
	IMPORTO A CARICO ACQUEDOTTO LUCANO SPA	€	235.131,61

5. Di dare atto che per l'intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:
costo complessivo dell'intervento € 4.835.131,61 dicui:
€ 4.600.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 60/2012 a valere su FSC 2007-2013;
€ 235.131,61 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.
6. Di dare atto che il quadro economico è articolato in conformità allo schema di cui al punto 3.2 del *Manuale delle Procedure Operative* relativo al FSC 2007 – 2013 e che le singole voci di spesa possono considerarsi ammissibili in quanto rispettano i massimali previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.
7. Di stabilire che con successivo provvedimento commissariale sarà indetta procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori e servizi relativi al su menzionato intervento commissariato.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

8. Di dare atto che, ai sensi della legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato al richiamato intervento commissariato *Cod. ID 33718-CB 0908 Matera – loc. Pantano* è : CUP: I16D12000040001.
9. Di dare atto che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno ano disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA".
10. Di trasmettere il presente provvedimento:
 - al RUP, Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
 - all’Ing. Michele Vita, Amministratore Unico *p.t.* di Acquedotto Lucano S.p.A.
11. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).
12. Di pubblicare altresì, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul profilo del committente (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it), sezione *Amministrazione Trasparente*.

Potenza, lì 04/12/2017

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

